

**PARROCCHIA S. STEFANO P.M.
DUOMO DI ROVIGO**

AUTUNNO ORGANISTICO 2019

12 OTTOBRE - M^o MARGHERITA DALLA VECCHIA

"Sinfonismo organistico"

19 OTTOBRE - M^o LUCA MASSAGLIA - M^o ELENA KALASHNIKOVA

"Armonie organistiche in duo"

26 OTTOBRE - M^o ENZO CAROLI - M^o PAOLA CHIARION

"Tra virtuosismo barocco e armonie classiche"

ORE 17.30

**Ingresso
libero**

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni ai percorsi di preparazione al matrimonio cristiano. Rivolgersi ai propri sacerdoti o all'ufficio parrocchiale

INCONTRI DI CATECHESI Anno catechistico 2019/2020

Gli incontri per le classi elementari
**Seconda - Terza
Quarta - Quinta**
avranno luogo in Canonica a partire dal 14 ottobre
**Lunedì alle ore 16.00
Sabato alle ore 15.00**

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Anche quest'anno tutte le coppie che festeggiano il 10°, 25°, il 50° o il 60° anniversario di matrimonio sono invitate a partecipare alla S.Messa delle ore 11.30 di **DOMENICA 27 OTTOBRE 2019 - Festa della B.V. delle Grazie**

Può partecipare anche chi festeggia qualche anniversario intermedio e desidera gioire con l'intera comunità parrocchiale.

ADESIONI ENTRO IL 24 OTTOBRE

al parroco o presso l'ufficio parrocchiale o telefonicamente al n° 0425 22861

15 OTTOBRE - SANTA TERESA DI GESU' (d'Avila)

Nata nel 1515, fu donna di eccezionali talenti di mente e di cuore. Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, in Spagna. Faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua «conversione», a 39 anni. Ma l'incontro con alcuni direttori spirituali la lanciò a grandi passi verso la perfezione. Nel Carmelo concepì e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di San Giuseppe in Avila, con l'autorizzazione del generale dell'Ordine si dedicò ad altre fondazioni e poté estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì a Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



**E gli
altri
nove
dove
sono?**

**XXVIII DOMENICA DEL T.O.
13 OTTOBRE 2019**

Lectures:

**2 Re 5,14-17;
Salmo 97;
2 Timoteo 2,8-13;
Luca 17,11-19**

*la***Preghiera**

*Si, solo uno è tornato indietro
e i suoi gesti esprimono
quello che passa per il suo cuore.
Avrebbe molte ragioni
per correre a casa sua,
per riabbracciare i suoi cari,
per mostrarsi agli amici
e annunciare che la sua prova è finita.
E invece no, torna prima da te, Gesù.
Per fare che cosa?
Loda Dio a gran voce
perché nella sua guarigione
vede un segno della sua bontà,
della sua misericordia che opera
attraverso di te.
E poi si prostra ai tuoi piedi,
riconosce che non sei
una persona qualunque.*

*Ti avevano chiamato "Maestro",
ma ora, dopo quello che gli è accaduto
non può trattarti solo
come un esperto della Bibbia:
tu sei molto di più, sei colui che salva,
che strappa al potere del male e del peccato,
tu fai fiorire la speranza,
donando la purificazione desiderata.
Signore Gesù,
le cose non sono cambiate molto:
anche oggi, in fondo, c'è tanta gente
che vive come se tutto le fosse dovuto,
che gestisce il suo tempo ignorandoti,
che ritiene di essere padrona
della sua vita e delle sue capacità
e non avverte il bisogno di ringraziare Dio.*

ROBERTO LAURITA

DIO CI OFFRE NON SOLO GUARIGIONE, MA SALVEZZA



Dieci lebbrosi che la sofferenza ha riunito insieme, che si appoggiano

l'uno all'altro. Appena Gesù li vide... Notiamo il dettaglio: appena li vide, subito, spinto dalla fretta di chi vuole bene, disse loro: andate dai sacerdoti e mostrate loro che siete guariti! I dieci si mettono in cammino e sono ancora malati; la pelle ancora germoglia piaghe, eppure partono dietro a un atto di fede, per un anticipo di fiducia concesso a Dio e al proprio domani, senza prove: «La Provvidenza conosce solo uomini in cammino» (san Giovanni Calabria), navi che alzano le vele per nuovi mari. I dieci lebbrosi credono nella salute prima di vederla, hanno la fede dei profeti che amano la parola di Dio più ancora della sua attuazione, che credono nella parola di Dio prima e più che alla sua realizzazione. E mentre andavano furono guariti. Lungo il cammino, un passo dopo l'altro la salute si fa strada in loro. Accade sempre così: il futuro entra in noi con il primo passo, inizia molto prima che accada, come un seme, come una profezia, come una notte con la prima stella, come un fiume con la prima goccia d'acqua. E furono guariti. Il Vangelo è pieno di guariti, sono il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto nelle piaghe dei dieci lebbrosi e nello

stupore dell'unico che ritorna cantando. E al quale Gesù dice: la tua fede ti ha salvato!. Anche gli altri nove che non tornano hanno avuto fede nelle parole di Gesù. Dove sta la differenza? Il samaritano salvato ha qualcosa in più dei nove guariti. Non si accontenta del dono, lui cerca il Donatore, ha intuito che il segreto della vita non sta nella guarigione, ma nel Guaritore, nell'incontro con lo stupore di un Dio che ha i piedi nel fango delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Nessuno si è trovato che tornasse a rendere gloria a Dio? Ebbene «gloria di Dio è l'uomo vivente» (sant'Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Lui, il doppiamente escluso, che torna guarito, gridando di gioia, danzando nella polvere della strada, libero come il vento? Non gli basta tornare dai suoi, alla sua famiglia, travolto da questa inattesa piena di vita, vuole tornare alla fonte da cui è sgorgata. Altro è essere guariti, altro essere salvati. Nella guarigione si chiudono le piaghe, ma nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, come pienezza. I nove guariti trovano la salute; l'unico salvato trova il Dio che dona pelle di primavera ai lebbrosi, che fa fiorire la vita in tutte le sue forme, e la cui gloria è l'uomo vivente, «l'uomo finalmente promosso a uomo» (P. Mazzolari).

ERMES RONCHI

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 14	Il Signore si è ricordato del suo amore. .	Rm 1,1-7; Sal 97,1-4; Lc 11,29-32.
MARTEDÌ 15 <i>S.Teresa d'Avila</i>	I cieli narrano la gloria di Dio.	Rm 1,16-25; Sal 18,2-5; Lc 11,37-41.
MERCOLEDÌ 16	Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo.	Rm 2,1-11; Sal 61,2-3.6.8-9; Lc 11,42-46.
GIOVEDÌ 17 <i>S.Ignazio V.M.</i>	Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.	Rm 3,21-30a; Sal 129,1-6; Lc 11,47-54.
VENERDÌ 18 <i>S.Luca Ev.</i>	I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.	2Tm 4,10-17b; Sal 144,10-13.17-18; Lc 10,1-9.
SABATO 19	Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.	Rm 4,13.16-18; Sal 104,6-9.42-43; Lc 12,8-12.

IN AGENDA...

Domenica 13 ottobre - XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 10.00 - Santa Messa e apertura dell'anno pastorale e consegna del mandato agli operatori pastorali

Ore 18.00 - Canto del vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa

Lunedì 14 ottobre

Ore 16.00 - Inizio del Catechismo delle elementari

Martedì 15 ottobre

Ore 18.00 - Incontro San Vincenzo

Ore 21.00 - In Canonica - Prove della Corale parrocchiale

Giovedì 17 ottobre

Ore 18.00 - Incontro Ministri Straordinari della Comunione E.

Ore 21.00 - In Canonica - Prove del Coro gregoriano

Venerdì 18 ottobre

Ore 16.00 - Altare Madonna delle Grazie - S.Messa in suffragio defunti del Movimento Speranza e Vita

Sabato 19 ottobre

Ore 15.00 - Inizio del Catechismo delle elementari

Ore 17.30 - In Duomo - Concerto d'organo

Domenica 20 ottobre - XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 10.00 - Santa Messa

Ore 16.00 - Ordinazione diaconale di Ferracin Alessandro

Ore 19.00 - S.Messa